



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 UDINE

UDMM098007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5982** del **02/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 44** Curricolo di Istituto
- 46** Attività di FAD
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La ex-provincia di Udine, che costituisce il territorio di riferimento del CPIA di Udine, comprende 134 Comuni per un totale di 517.848 abitanti al 31/12/ 2021. I comuni sotto i 10.000 abitanti sono 127. Si tratta quindi di un territorio caratterizzato da una forte frammentazione amministrativa e da un progressivo impoverimento demografico. I dati statistici fanno prevedere, tra il 2000 e il 2023 un tasso di variazione della popolazione under 14 del -19%. L'aumento della popolazione over 65 sarà del 40% e la variazione della forza lavoro dello 0% (dati ISTAT rielaborati da Ermanno, Zanin 2022). Questi dati impattano drammaticamente sulla sostenibilità dei servizi (scuola, sanità, sociale) e sulla disponibilità di forza lavoro, la cui scarsità ha già dato segnali importanti nell'estate del 2022. Il flusso immigratorio, gestito in modo emergenziale sia a livello regionale che nazionale, non compensa più il saldo tra nati e morti.

Per quanto riguarda il tasso di occupazione i dati regionali sono i seguenti:

Forze di lavoro per sesso e provincia (migliaia). Anni 2018 - 2021									
	Italia			FVG			Udine		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	total
2018	14.708	10.960	25.668	298	245	543	129	108	
2019	14.663	10.986	25.649	301	240	541	131	105	
2020	14.201	10.485	24.686	297	239	536	129	106	
2021	14.280	10.641	24.921	298	243	541	128	108	
tasso di attività (15-64 anni) per sesso e provincia (valori percentuali)									
	Italia			FVG			Udine		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	total
2018	75,0	56,2	65,6	77,2	64,8	71,1	76,4	64,8	
2019	74,9	56,5	65,7	78,2	63,7	71,0	77,5	63,2	
2020	72,9	54,1	63,5	77,8	63,3	70,6	77,3	63,7	
2021	73,6	55,4	64,5	77,8	65,1	71,5	76,9	65,9	
Fonte: Istat, Rilevazione delle Forze di Lavoro									



REGIONI E PROVINCE	Total e	Settore					Posizione	
		Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Dipendenti	Indipe
2018								
FVG	507	18	118	26	93	252	400	
Udine	221	9	48	13	45	106	172	
Gorizia	54	2	14	2	12	24	43	
Trieste	98	0	11	4	15	68	80	
Pordenone	135	7	45	7	22	54	105	
2019								
FVG	508	16	122	33	93	244	409	
Udine	220	8	50	16	44	103	174	
Gorizia	55	3	15	2	12	24	44	
Trieste	97	0	11	5	16	66	80	
Pordenone	135	6	47	10	22	51	110	
2020								
FVG	506	15	130	32	91	238	410	
Udine	219	6	52	15	46	99	172	
Gorizia	54	2	16	3	10	25	45	
Trieste	99	0	13	7	15	64	81	
Pordenone	134	7	49	7	21	51	111	
2021								
FVG	510	15	129	30	95	241	412	
Udine	220	7	53	16	41	103	170	
Gorizia	56	2	14	4	11	26	47	
Trieste	98	0	11	6	19	62	80	
Pordenone	136	6	51	5	24	50	115	
Fonte: Istat, Rilevazione delle Forze di Lavoro								



Disoccupati per sesso e provincia (migliaia). Anni 2018 - 2021									
	Italia			FVG			Udine		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	total
2018	1.426	1.283	2.709	16	20	36	7	10	
2019	1.327	1.213	2.540	14	19	33	7	9	
2020	1.214	1.087	2.301	13	18	30	7	10	
2021	1.236	1.131	2.367	13	18	31	6	10	
tasso di disoccupazione (15-74 anni) per sesso e provincia (valori percentuali)									
	Italia			FVG			Udine		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	total
2018	9,7	11,7	10,6	5,5	8,1	6,7	5,5	8,9	
2019	9,1	11,1	9,9	4,6	7,9	6,1	5,4	8,5	
2020	8,6	10,4	9,3	4,2	7,4	5,7	5,2	9,0	
2021	8,7	10,6	9,5	4,3	7,4	5,7	4,7	9,0	
Fonte: Istat, Rilevazione delle Forze di Lavoro									

Il tasso di disoccupazione della provincia di Udine è del 7%, il tasso di abbandono scolastico prematuro in regione è 8,6%, la percentuale dei neet è del 14,8 % (fonti ISTAT del 2019).

L'emergenza profughi e richiedenti asilo, prima per gli effetti della rotta balcanica ed ora per la guerra in Ucraina, ha interessato anche la provincia di Udine e le sedi associate del CPIA sono state coinvolte nella realizzazione di progetti di integrazione linguistica e culturale.

Gli stranieri residenti nel Friuli Venezia Giulia al 1° gennaio 2021 sono 114.863 e rappresentano il 9,6% della popolazione residente.

Il 64,06% degli stranieri residenti proviene da paesi europei. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 22,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall' Albania (8,4%) e dalla Repubblica di Serbia (5,3%).

Una risorsa diffusa nel territorio è data dalle Associazioni, che rappresentano diversi settori: socio-assistenziale e sanitario, tutela e promozione dei diritti, attività educative, culturali,



sportive e ricreative, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Con questi soggetti il CPIA collabora per il rafforzamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

La popolazione studentesca del CPIA di Udine nell'anno 2020-2021 era composta prevalentemente da studenti adulti, di cittadinanza non italiana e di genere maschile. Prevale (68% nell'a.s. 2020/21) un'utenza a bassa scolarizzazione in ingresso. Il trend rispecchia i dati statistici dei tre anni precedenti. Questa condizione riguarda soprattutto gli studenti provenienti dalla rotta balcanica. Il recente flusso di rifugiati provenienti dall'Ucraina presenta profili di scolarità in ingresso decisamente più elevati e quindi richiede una personalizzazione dell'offerta formativa in questo senso. In generale, il tipo di utenza è molto mobile e spesso questo comporta difficoltà per la conclusione lineare dei percorsi di istruzione. Per quanto concerne i minori stranieri non accompagnati, il CPIA collabora ed ha strutturato convenzioni con numerosi soggetti Incaricati dell'accoglienza e dell'accompagnamento di questo specifico target.

Gli iscritti nell'anno scolastico 2021/22 sono 2169, così suddivisi:

Isritti ai percorsi di primo livello - primo periodo didattico	149
Isritti ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	26
Isritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1124
Isritti ai percorsi di ampliamento dell'offerta formativa	876

I patti formativo stipulati nell'anno scolastico 21/22 sono 825 , così suddivisi:

Corsi di italiano L2 A1 e A2	677
Primo livello 1° periodo (ex terza media)	134
Primo livello 2° periodo (biennio sec.2°)	14
Ampliamento	0



Gli studenti scrutinati nell'anno scolastico 2022/23 sono di 636, le certificazioni conclusive sono state 413, così suddivise:

Percorsi di primo livello primo periodo didattico	93
Percorsi di primo livello secondo periodo didattico	8
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana A2	312

I bisogni che emergono dalla continua interazione con le realtà territoriali e dai dati analizzati sono i seguenti:

- soluzioni formative organizzativamente flessibili che vadano incontro alle problematiche della popolazione in condizione di fragilità, in particolare quella residente in aree marginali o decentrate
- facilitazione della frequenza per le donne, in particolare per le donne con background migratorio
- coprogettazione dei percorsi di integrazione dei minori stranieri non accompagnati
- necessità di intercettare la popolazione a bassa scolarizzazione sia italiana che straniera stabilmente presente sul territorio per contribuire all'innalzamento generale delle competenze di base.

Il CPIA di Udine in quanto rete territoriale di servizio, per rispondere ai bisogni formativi del territorio e gestire la complessità e le istanze che derivano dal contesto socioculturale eterogeneo, ha mantenuto tutte le sedi associate ex CTP della provincia di Udine.

Nell'ultimo triennio vi è stata continuità nella dirigenza, ma permane una certa rotazione annuale del personale docente e ATA.

Nel triennio 19-22 si è consolidata la dotazione tecnologica in tutte le sedi associate e nelle segreterie amministrative. Sono presenti 6 laboratori informatici mobili e due laboratori scientifici mobili. La dotazione tecnologica è disponibile per il comodato sia ai docenti che agli studenti. La dotazione informatica delle aule prevede schermi interattivi di cui sono state dotate tutte le sedi.



Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

L'emergenza profughi e richiedenti asilo, ha interessato anche la provincia di Udine e le sedi associate del CPIA sono state coinvolte nella realizzazione di progetti di integrazione linguistica e culturale (emergenza Ucraina). Una risorsa importantissima diffusa nel territorio è rappresentata dalle Associazioni, suddivise nei seguenti settori: • socio-assistenziale e sanitario; • tutela e promozione dei diritti; • attività educative, culturali, sportive e ricreative; • tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Il CPIA di Udine in quanto rete territoriale di servizio, per rispondere ai bisogni formativi del territorio e gestire la complessità e le istanze che derivano dal contesto socioculturale eterogeneo, ha mantenuto tutte le sedi associate ex CTP della provincia di Udine. Si articola in una unità amministrativa centrale, sei sedi associate e due sedi carcerarie.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA è per sua natura, composta prevalentemente da studenti in situazione di svantaggio. La maggior parte di loro vive situazioni precarie o sono privi di occupazione. Grande incidenza hanno gli alunni immigrati. Il CPIA di Udine accoglie un'alta percentuale di alunni minori non accompagnati nei vari percorsi di istruzione. Questo tipo di utenza è piuttosto fluida ed è difficile programmare i tempi di permanenza all'interno della scuola a causa dei frequenti trasferimenti. L'utenza, inoltre, è rappresentata soprattutto da alunni maschi e ci sono difficoltà a raggiungere in modo efficace un'utenza più ampia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il CPIA della provincia di Udine ha preso avvio il 1° settembre 2014 e, come istituzione scolastica autonoma, offre il suo servizio agli studenti adulti e giovani adulti di un'area geografica vasta ed eterogenea, per conformazione territoriale (montagna, collina, pianura, costa) e condizioni economiche e sociali. Il contesto produttivo della provincia di Udine in cui il CPIA opera riguarda numerosi settori: metalmeccanico, legno, alimentare, tessile, chimico, edile e delle tecnologie digitali. Prevale la piccola e media impresa ed è alquanto solida la vocazione artigianale. Una risorsa diffusa nel territorio è rappresentata dalle Associazioni, suddivise nei seguenti settori: • socio-assistenziale e sanitario; • tutela e promozione dei diritti; • attività educative, culturali, sportive e ricreative; • tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Vincoli:



Il rapporto con il territorio è complesso da gestire proprio per la vastità e la distanza delle sedi e la difficile orografia del territorio della zona montana e pedemontana caratterizzato dalla scarsa disponibilità dei mezzi di trasporto. Ciò costituisce un pesante ostacolo, che spesso impedisce agli utenti, privi di mezzi propri, di raggiungere le sedi periferiche e costituisce un limite all'assiduità della frequenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA è aperto a tutte le forme di collaborazione, partenariato con le altre agenzie formative presenti sul territorio e in generale con tutti gli stakeholders che interagiscono con l'istituzione. Il DPR 263/2012 offre l'opportunità agli studenti di un CPIA di assolvere una parte del monte ore attraverso l'apprendimento a distanza e le sedi sono dotate dei dispositivi atti a ciò. Il CPIA è destinatario di fondi europei per lo sviluppo regionale che hanno permesso l'acquisto di alcune dotazione, nonché la realizzazione di progetti PON 2014-2020.

Vincoli:

Le sedi associate del CPIA utilizzano ambienti e strutture delle sedi scolastiche ospitanti con le quali si instaurano rapporti di reciproco supporto professionale. La dislocazione su un territorio così vasto rende più complessa l'interlocuzione tra i vari soggetti istituzionali e le figure professionali coinvolte. Per questo il CPIA investe molto nell'utilizzo delle tecnologie per la comunicazione istituzionale e nelle piattaforme di condivisione e gestione documentale. L'attività didattica e amministrativa soffre la carenza di spazi e la mancanza di architetture scolastiche innovative. Per le sedi periferiche il rapporto con il territorio è complesso da gestire proprio per la vastità e la distanza delle sedi e la difficile orografia del territorio della zona montana e pedemontana caratterizzato dalla scarsa disponibilità dei mezzi di trasporto. Ciò costituisce un pesante ostacolo, che spesso impedisce agli utenti, privi di mezzi propri, di raggiungere le sedi periferiche e costituisce un limite all'assiduità della frequenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale del CPIA è caratterizzato dalla stabilità del personale amministrativo, in ruolo presso il CPIA complessivamente da più di 5 anni per 5 unità su 6. Molto critica la situazione dei collaboratori scolastici, sia per numero complessivo che per anzianità di servizio. La sede di Udine, la più importante per numerosità di studenti ha avuto per 3 anni consecutivi un collaboratore a TD. Le sedi di Tolmezzo, di San Giorgio di Nogaro e di Gemona sono occupate da un CS a TD. Il DSGA è un AA facente funzioni con meno di 3 anni di esperienza. Nell' a.s. 2021/22, due terzi dei docenti aveva un contratto a tempo indeterminato. Questa percentuale si è notevolmente alzata con le immissioni in ruolo dell'a.s. 2022/23. Attualmente i posti



coperti da supplenti sono 6. I docenti dell'area linguistica sono dotati di certificazioni specifiche per l'insegnamento dell'italiano a stranieri. Un numero ristretto di docenti ricopre ruoli di carattere organizzativo nell'istituto.

Vincoli:

La presenza nelle sedi di un solo docente per ogni disciplina, tranne casi limitati, riduce le possibilità di scambio professionale. L'onboarding dei nuovi docenti è reso difficoltoso dalla situazione di isolamento nelle sedi e dalla scarsa conoscenza dei CPIA, che richiede un lungo lavoro di informazione e formazione iniziale specifica dei nuovi docenti. L'isolamento degli AA nelle sedi ostacola l'organizzazione efficiente ed efficace delle funzioni amministrative. La presenza di un solo collaboratore per sede impatta negativamente sulle possibilità dell'articolazione oraria dell'OF.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	UDMM098007
Indirizzo	VIA A.DIAZ 60 - 33100 UDINE
Telefono	0432500634
Email	UDMM098007@istruzione.it
Pec	UDMM098007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaudine.it

Plessi

CENTRO TERR.LE PERM.TE UDINE (PLESSO)

Codice	UDCT700001
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ, 60 UDINE 33100 UDINE

CENTRO TERR.LE PERM.TE SAN GIORGIO DI N. (PLESSO)

Codice	UDCT70100R
Indirizzo	SAN GIORGIO DI NOGARO SAN GIORGIO DI NOGARO

CENTRO TERR.LE PERM.TE TOLMEZZO (PLESSO)

Codice	UDCT70200L
Indirizzo	TOLMEZZO TOLMEZZO



CENTRO TERR.LE PERM.TE CODROIPO (PLESSO)

Codice	UDCT70300C
Indirizzo	CODROIPO CODROIPO

CENTRO TERR.LE PERM. I.I.SUP. GEMONA (PLESSO)

Codice	UDCT705004
Indirizzo	VIA BATTIFERRO GEMONA DEL FRIULI 33013 GEMONA DEL FRIULI

CENTRO TERR.LE PERM.TE CIVIDALE (PLESSO)

Codice	UDCT70700Q
Indirizzo	VIA GEMONA, 29 CIVIDALE DEL FRIULI 33043 CIVIDALE DEL FRIULI

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	UDMM700018
Indirizzo	VIA SPALATO, 34 UDINE 33100 UDINE

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	UDMM70201X
Indirizzo	VIA PALUZZA TOLMEZZO 33028 TOLMEZZO

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**

Sono attive su convenzione le seguenti sedi sprovviste di codice meccanografico:



- Pozzuolo del Friuli (UD): Centro Balducci
- Udine: Casa Immacolata
- Udine: Comunità cristiana San Domenico
- Udine: CEFS
- Udine: Istituto Comprensivo VI
- San Daniele: Azienda Sanitaria
- San Daniele: OIKOS/Comune di San Daniele per accoglienza Ucraini
- Fagagna: OIKOS comunità per MSNA
- Fagagna: OIKOS/Comune di Fagagna per accoglienza Ucraini
- Osoppo: Comune di Osoppo/biblioteca
- Palmanova: Comune di Palmanova
- Torviscosa: OIKOS per MSNA
- Torviscosa: OIKOS per residenza protetta
- Ruda: Hanna House per MSNA
- Povoletto: Comune di Povoletto/Aracon per SPRAR



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6	6
	Informatica	8	8
	Scientifico	2	2
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25	25
	PC e tablet lab. mobili	186	186



Risorse professionali

Approfondimento

Il personale docente del CPIA di Udine è assegnato ai codici meccanografici delle singole sedi ex-CTP.

L'organico di diritto per l'a.s. 2022/23 è così costruito:

ISTITUTO		CPIA 1 UDINE									
		A.S. 2022-2023						TOTALI PER PLESSO			
COD. MECCANOGRAFICO	DESCRIZIONE	CDC						A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023	
		EEEE	A022	A023	A028*	A060**	AB25	POSTI EEEE	POSTI I GRADO	POSTI EEEE	POSTI I GRADO
UDCT700001	CENTRO TERRITORIALE UDINE	2	2	3	1	1	1	3	7	2	8
UDCT70100R	CENTRO TERRITORIALE S. GIORGIO DI N.	1	1	1	1	1	1	1	4	1	4
UDCT70200L	CENTRO TERRITORIALE TOLMEZZO	2	1	1	1	1	1	2	4	2	4
UDCT70300C	CENTRO TERRITORIALE CODROIPO	1	1	1	1	1	1	1	5	1	5
UDCT705004	CENTRO TERRITORIALE GEMONA	1	1	1	1	1	1	1	4	1	5
UDCT70700Q	CENTRO TERRITORIALE CIVIDALE DEL F.	1	1	1	1	1	1	1	5	1	4
UDMM700018	SCUOLA CARCERARIA UDINE		1			1	1	0	4	0	4
UDMM70201X	SCUOLA CARCERARIA TOLMEZZO		1					0	1	0	1
UDCT700001	POTENZIAMENTO	1		2				1	2	1	2
		9	9	9	6	6	7	10	36	9	37



implica il lavoro attento e trasversale per promuovere valori indispensabili quali la tolleranza, la solidarietà, la pace, il rispetto dell'ambiente. La scuola diventa perciò una palestra di educazione civica e di educazione alla cittadinanza. Per questo, nella pratica didattica di tutti i docenti in tutti i percorsi, saranno perseguiti, come elementi importanti per la maturazione complessiva degli studenti la cultura della legalità democratica, il rispetto per le persone, per le cose e per la natura.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario il sistematico aggiornamento dei docenti nelle discipline insegnate, nelle tecnologie didattiche utilizzate e un atteggiamento di profondo ascolto delle situazioni specifiche e personali di ciascun utente.

In questa ottica, le priorità strategiche individuate, coerenti con la mission istituzionale del CPIA sono:

- favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di percorsi finalizzati all'innalzamento delle competenze di base della popolazione adulta del territorio;
- favorire la costruzione e il funzionamento di reti territoriali per l'apprendimento permanente;
- consolidare la partecipazione alle attività regionali del Centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in particolare per quanto concerne la formazione dei docenti;
- consolidare il processo di miglioramento attraverso l'elaborazione del Piano di Miglioramento e l'avvio della Rendicontazione sociale.

Sulla base delle priorità strategiche si individuano le 5 linee di indirizzo per le attività della scuola e per

le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 22/25.

1. Potenziare la progettazione didattico - organizzativa interna e individuare elementi di unificazione nei principali processi didattico-organizzativi del CPIA, in particolare: accoglienza, valutazione/certificazione delle competenze, orientamento.

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a rafforzare l'attuale impianto

- organizzativo e didattico del CPIA e in particolare:



- elaborare strumenti e strategie per la costruzione di una comunità professionale grazie alla quale far crescere la condivisione in riferimento ad aspetti metodologico-didattici e organizzativi;
- individuare protocolli e strumenti comuni per la definizione dei percorsi di accoglienza;
- individuare protocolli e strumenti comuni per la definizione dei percorsi di valutazione/certificazione delle competenze in ingresso;
- individuare protocolli e strumenti comuni per la definizione dei percorsi di orientamento in uscita, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e con il Centro regionale per l'orientamento;
- continuare il lavoro di elaborazione e condivisione delle UDA nelle diverse discipline, allineandone la struttura e i contenuti alle indicazioni ministeriali per l'elaborazione dei patti formativi;
- formare i docenti, promuovere l'autovalutazione e il peer tutoring in un'ottica di sviluppo professionale.

2. Rafforzare il raccordo con le Istituzioni Scolastiche sedi di percorsi di secondo livello e con la formazione professionale regionale. Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a:

- realizzare itinerari di apprendimento progressivi e continui tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello;
- elaborare UDA condivise di raccordo tra il primo e il secondo livello e accordi di riconoscimento dei crediti nel passaggio tra livelli;
- rafforzare la cooperazione tra docenti del primo e del secondo livello per la messa in comune di materiali e strumenti di carattere didattico-valutativo;
- promuovere percorsi integrati con la formazione professionale regionale per favorire il mantenimento nel sistema di istruzione e formazione dei minori a rischio dispersione e dei soggetti socialmente più vulnerabili, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere;
- formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.

3. Incrementare e consolidare i rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio al fine di ampliare l'offerta formativa. Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a far diventare il CPIA di Udine



punto di riferimento per la formazione di una cittadinanza attiva, attenta ai cambiamenti in ambito sociale e lavorativo, ed in particolare:

- promuovere percorsi per rafforzare la cittadinanza consapevole e attiva per: ridurre il deficit in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale; migliorare le competenze in tema di sicurezza e mobilità responsabile; migliorare l'occupabilità attraverso il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, creando nel contempo delle opportunità per conoscere le potenzialità dei servizi territoriali per l'impiego, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere.
- promuovere attività per favorire l'accesso ai servizi anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali;
- promuovere attività per favorire la partecipazione consapevole alla vita e alle scelte degli enti locali, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali;
- promuovere attività per favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e linguistico del territorio;
- promuovere attività per favorire scelte consapevoli e sostenibili in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- individuare strumenti comuni di analisi dei bisogni, monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
- promuovere la conoscenza del CPIA come rete di servizi;
- formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.

4. Attivare processi per la riduzione dei tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, in particolare attraverso il riconoscimento dei crediti e la fruizione a distanza. Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a:

- individuare modalità di coinvolgimento, motivazione e rimotivazione, anche in collaborazione con il territorio, per il rientro in formazione di soggetti fragili, in particolare donne e NEET;
- individuare criteri, procedure e strumenti condivisi per il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite sia in ambito informale che formale e non formale;



- facilitare la fruizione a distanza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- adeguare la progettazione e l'azione didattica ai principi del Universal Design for Learning, in particolare equità, flessibilità, semplicità;
- elaborare percorsi di istruzione il più possibile personalizzati e flessibili, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere;
- formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.

5. Rafforzare l'aspetto orientativo delle attività per favorire la prosecuzione dei percorsi formativi in un'ottica di life long learning. Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a:

- favorire la cooperazione tra docenti dei percorsi di alfabetizzazione e del 1° livello e docenti del 1° livello e del 2° livello attraverso la creazione di gruppi di lavoro e di confronto per la costruzione di UDA di raccordo;
- favorire e sostenere, in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze", l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria);
- formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

● Competenze di base

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tutte a scuola**

Il percorso intende aumentare le opportunità di frequenza delle donne, in particolare delle donne con back ground migratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Per ampliare l'utenza del CPIA, cercare di personalizzare i percorsi in modo da venire incontro alle esigenze dell'utenza (orari, modalità blending)



Creare una commissione per l'inclusione

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Consolidare le reti con gli enti locali e le associazioni del territorio, in modo che vi sia un maggior riconoscimento a livello comunitario dell'importanza dei percorsi e del ruolo sociale ai fini dell'integrazione o della ripresa dei percorsi formativi (eventi, feste, accordi di reti, collaborazioni)

Attività prevista nel percorso: formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Formazione Commissione PTOF
Risultati attesi	- innalzare le competenze dei docenti sulle questioni di genere - migliorare la capacità di progettare percorsi inclusivi attenti alle differenze di genere

Attività prevista nel percorso: coinvolgimento degli EELL

Tempistica prevista per la	9/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Referenti Enti Locali (Comuni, ANCI)
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Referenti Enti Locali (Comuni, ANCI)
Responsabile	Commissione PTOF
Risultati attesi	Aumento delle convenzioni con gli Enti Locali per attività specifiche per l'inclusione delle donne nei processi formativi.

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze**

Il percorso si pone come obiettivo l'innalzamento delle competenze in uscita, in particolare dei percorsi di primo livello 1° e 2° periodo didattico, attraverso l'innovazione della didattica e la specifica formazione dei docenti su aspetti innovativi e valutativi specifici della formazione in età adulta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Progettare test di ingresso collegati alle competenze per tutti gli ambiti

Costituzione di una commissione patto formativo mista: primo livello e alfabetizzazione che sia di supporto ai docenti

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Per ampliare l'utenza del CPIA, cercare di personalizzare i percorsi in modo da venire incontro alle esigenze dell'utenza (orari, modalità blending)

Creare una commissione per l'inclusione

Fissare momenti di recupero condivisi.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale formazione Commissione PTOF
Risultati attesi	Innalzare le competenze dei docenti su: - innovazione didattica - tecnologie - valutazione

Attività prevista nel percorso: Peer tutoring tra docenti per la qualità dell'insegnamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione PTOF
Risultati attesi	Rafforzamento della comunità professionale Crescita complessiva delle competenze di sistema Omogeneizzazione delle pratiche didattiche nelle diverse sedi

Attività prevista nel percorso: Contest ed eventi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Associazioni e terzo settore, EELL
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
	Referenti Enti Locali (Comuni, ANCI)
Responsabile	Commissione PTOF Dipartimenti Gruppo Innovazione
Risultati attesi	Dare agli studenti occasioni di partecipazione ad eventi e attività che consentano di sperimentare le competenze in azione Promuovere la valorizzazione di competenze acquisite in contesti non formali

● **Percorso n° 3: Essere CPIA**

Creare un'identità forte del CPIA, riconoscibile dal territorio, rafforzando le competenze professionali dei docenti e del personale.

Aumentare la collaborazione con le istituzioni anche attraverso occasioni di lavoro progettuale condiviso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

○ **Competenze di base**



Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Per ampliare l'utenza del CPIA, cercare di personalizzare i percorsi in modo da venire incontro alle esigenze dell'utenza (orari, modalità blending)

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Rafforzare l'unitarietà dei percorsi e delle modalità di lavoro

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Consolidare le reti con gli enti locali e le associazioni del territorio, in modo che vi sia un maggior riconoscimento a livello comunitario dell'importanza dei percorsi e del ruolo sociale ai fini dell'integrazione o della ripresa dei percorsi formativi (eventi, feste, accordi di reti, collaborazioni)



Attività prevista nel percorso: Autoformazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione PTOF FS Formazione
Risultati attesi	Consolidare le documentare le buone pratiche didattiche e l'innovazione

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro territoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Commissione PTOF Referenti di plesso
Risultati attesi	Aumentare la partecipazione a gruppi di lavoro territoriali con almeno un gruppo per ogni territorio di riferimento delle sedi associate. Sottoscrivere patti di comunità

Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro regionale



orientamento e formazione target fragili

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Sperimentazione e consolidamento del protocollo regionale Regione FVG-USR- CPIA sui temi dell'orientamento Apertura di un sportello CPI al CPIA Interventi di orientamento del COR al CPIA
Risultati attesi	Migliorare l'integrazione tra servizi formativi e orientamento al lavoro Costruire pratiche condivise tra servizi Fare del CPIA un hub territoriale diffuso per l'orientamento e la cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti didattici:

- Creazione di un repository di FAD organizzate in maniera coerente con le UDA e costruite dai dipartimenti con criteri omogenei e condivisi di qualità, sia per gli aspetti didattico metodologici che per gli aspetti qualitativi
- Adozione di un modello sperimentale di patto formativo elaborato dalla rete RIDAP
- Utilizzo di diverse piattaforme per l'interazione didattica (registro elettronico, GSUITE, sito, canali social)

Aspetti organizzativi:

- Creazione di progetti trasversali di Istituto per l'innovazione e il rafforzamento della comunità di pratiche
- Dotazioni tecnologiche e formazione dei docenti per implementare una didattica di tipo laboratoriale orientata alle competenze
- Progressivo passaggio a soluzioni cloud per la segreteria

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende organizzare con un gruppo di lavoro trasversale un modello di valutazione e un kit di strumenti che consentano un coerente processo valutativo di tutti gli aspetti della vita del CPIA.



Per la messa a punto del modello verrà implementato un progetto di ricerca azione in collaborazione con l'Università.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Sono in via di realizzazione due progetti innovativi:

- valorizzazione del plurilinguismo nella didattica e nell'uso delle tecnologie (progetto di ricerca azione finanziato da MONITOR 440 in collaborazione con UNIUD

- ERASMUS KA3 MoveUP per la valorizzazione delle competenze informali delle donne e la promozione dell'occupabilità

Entrambi i progetti mirano a dare peso agli apprendimenti informali e ad individuare modalità e strumenti per la formalizzazione ed il riconoscimento degli stessi nella didattica ordinamentale e nell'acquisizione di titoli di studio formali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attualmente non sono previste nel piano PNRR risorse specifiche per i CPIA.

Nonostante ciò il CPIA di Udine contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PNRR attraverso la rete nazionale ICT con il progetto CPIA ACADEMY per la formazione dei docenti sulla didattica STEAM e digitale.

Il CPIA di Udine, inoltre, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione attraverso l'inserimento nel curriculum ordinamentale e di ampliamento dell'offerta formativa delle competenze di cittadinanza digitale.

Infine, la formazione docenti è fortemente orientata all'innovazione tecnologica ed ha come riferimento il DigCompEdu; nella progettazione del curriculum di cittadinanza digitale di tiene conto del DigiComp 2.2.



Aspetti generali

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il CPIA eroga i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

I percorsi di primo livello, erogati dai CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

L'offerta formativa prevede la possibilità di fruizione a distanza, concordata nel Patto formativo, per flessibilizzare le condizioni di frequenza e facilitare la partecipazione e l'inclusione degli adulti nei percorsi scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERR.LE PERM.TE UDINE

○ BASE

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture



diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune



Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **BASE CON AMPLIAMENTO**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse



Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di



produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **BASE ALFA**

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.



utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.





BASE 1

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e



partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro





Curricolo di Istituto

CPIA 1 UDINE

Curricolo di scuola

I Dipartimenti hanno stabilito, in relazione a ciascuna competenza dei percorsi di istruzione, la corrispondenza tra conoscenze e abilità e hanno destinato quote dell'orario complessivo idonee al loro raggiungimento. In ogni caso, i percorsi di istruzione vengono organizzati in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento anche delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il monte ore annuale è definito in allegato per tutti corsi proposti.

Allegato:

OF UDINE_2223.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Approfondimento

Il curricolo d'istituto è consultabile al seguente link

https://cpiaudine.istruzioneweb.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo_UDA.pdf



Attività di FAD

Il CPIA, accanto al riconoscimento dei crediti, alla personalizzazione del percorso e alla realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento consente ai propri studenti di poter fruire a distanza (FAD) una o più competenze previste dal Curricolo al fine di rendere maggiormente sostenibile la frequenza dei percorsi e agevolare il conseguimento del titolo di studio.

Nell'esercizio del Diritto allo Studio, la Fruizione a Distanza comporta lo svolgimento di UDA, predisposte dai Dipartimenti e selezionate dai Consigli di Classe nell'ambito del processo di personalizzazione, da parte di quegli studenti che si trovino impossibilitati, per giustificati motivi, ad effettuare le lezioni in presenza. La Fruizione a Distanza non può superare il 20 % del monte ore complessivo previsto dai percorsi formativi e prevede comunque che sia effettuata la verifica in presenza per attestare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Le linee di orientamento rispetto alla FAD e alla personalizzazione sono contenute nel documento relativo al Patto Formativo in allegato.

Allegati:

Il Patto Formativo_ PTOF CPIA.docx.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi lingue europee

I corsi sono proposti in due moduli di 50 ore ciascuno, progettati coerentemente con le Linee guida per i Percorsi di Garanzia delle competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

○ **Competenze di base**

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo



periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche della popolazione adulta

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni o esterni secondo l'organico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Corsi informatica

I corsi sono pensati su moduli di 50 ore coerenti con le Linee guida del Piano nazionale Garanzia delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

○ **Competenze di base**

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi

Rendere gli studenti autonomi e consapevoli nell'uso delle tecnologie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Corsi cittadinanza digitale

Il corso di 20 ore ha come obiettivi l'autonomia degli studenti nell'interazione con la pubblica amministrazione e le piattaforme ad essa collegate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia



○ **Competenze di base**

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi

Innalzamento dell'autonoma capacità degli studenti di interagire autonomamente con le piattaforme in uso nella PA

Destinatari

Altro

● **Corsi di orientamento al lavoro**

Corsi della durata di 10 ore che mettono lo studente in grado di interagire con le agenzie per la ricerca del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi

Aumentare l'autonomia degli studenti nei processi di orientamento in uscita e ricerca lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **Corsi ABC della matematica**

Il corso, coerente con le Linee guida per la Garanzia delle competenze, mira a innalzare le competenze di base in ambito matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

○ **Competenze di base**

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi



Innalzare le competenze di base in ambito matematico

Destinatari

Altro

● Corsi Leggere il mondo

Il corso si propone di agire sul miglioramento delle capacità di lettura funzionale, attraverso un percorso coerente con le Linee Guida per i Percorsi di Garanzia delle competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità



Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

○ Competenze di base

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi

Innalzamento delle capacità di lettura e comprensione del testo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Corsi ITL2 pre-A1

Livello Pre-A1 QCER100 ore con orario personalizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento del livello atteso del QCER

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Corsi ITL2 B1

Livello B1 QCER 80 ore con orario personalizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Raggiungimento del livello B1 atteso in uscita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Corsi competenze consapevolezza ed espressione culturale

I corsi, progettati in coerenza con le Linee guida per la garanzia delle competenze, hanno come obiettivo la conoscenza del territorio e del patrimonio artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione femminile



Traguardo

Aumentare la percentuale dell'utenza femminile, allineandosi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

○ Competenze di base

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base degli alunni in particolare del secondo periodo

Traguardo

Allinearsi con le percentuali del Friuli Venezia Giulia

Risultati attesi

Innalzare le competenze della popolazione adulta nell'area delle competenze aculrali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduHack

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'impatto ambientale del consumo alimentare

Educare alla salute

Coinvolgere il territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione all'evento annuale EPALE EduHack



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- EPALE

● Scuola Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare un sistema di azioni che caratterizzano la scuola come GREEN (raccolta differenziata, partecipazione ad eventi, creazione di attività e momenti di sensibilizzazione)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività green sono implementate a diversi livelli:

- curricolo: creazione di un sito per attività di autoformazione GREEN per gli studenti
- organizzazione: promozione della raccolta differenziata, del risparmio energetico e della mobilità sostenibile
- azione con/per il territorio: partecipazione e promozione di eventi per la sensibilizzazione del territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attività formative a supporto della comunità educante.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il processo per il riconoscimento dei crediti (PRC) viene attuato dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale.

La Commissione può riconoscere le competenze e gli apprendimenti pregressi ovunque e comunque acquisiti purché coerenti con le competenze e con i risultati di apprendimento del percorso richiesto. I crediti ottenuti esonerano lo studente dalla frequenza di una o più UDA.

Il PRC può essere attuato per tutti gli studenti che si iscrivono ai percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, nonché ai percorsi di secondo livello per il conseguimento di un diploma tecnico o professionale.

Contestualmente alla domanda di iscrizione, l'adulto chiede di accedere al processo di riconoscimento crediti. In fase di accoglienza i docenti valutano le prove e i documenti presentati per il riconoscimento.

Il PRC si articola in tre fasi: identificazione, valutazione e attestazione.

Nella fase di identificazione si individuano le competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali, riconducibili ad una o più competenze del percorso di studio da intraprendere.

Nella fase di valutazione si accerta l'effettivo possesso delle competenze messe in evidenza nella fase precedente e se ne valuta il grado di padronanza.

Nella fase di attestazione le competenze accertate e valutate nella fase precedente vengono riconosciute come credito.

Il numero di ore di crediti dipende dalla valutazione delle evidenze documentate. I crediti vengono riconosciuti in una misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo didattico richiesto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

v. file allegato

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

N.P.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri di ammissione e di valutazione delle prove d'esame si rimanda all'allegato.

Il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la validità dell'anno scolastico, come da ordinamento: 70% dell'orario previsto nel PFI. I docenti devono intendere il PFI come uno strumento di flessibilità didattica capace di costruire un ambiente didattico accogliente e rispettoso dei bisogni legati alla sfera dell'adulità (conciliazione delle esigenze lavorative, di movimento, legate a situazioni temporanee di limitazione delle libertà personali, a esigenze di salute o a esigenze di accudimento dei figli e dei famigliari in generale)

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ESAME.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA è frequentato da studenti che presentano, per la maggior parte e per diverse ragioni, il profilo BES. Per tutti, come previsto dall'ordinamento, viene redatto il PFI e per gli studenti con BES certificati anche il PDP. Al momento non ci sono casi di allievi certificati 104 ma, nonostante ciò, poiché il Collegio docenti riconosce la centralità dei processi di inclusione nella didattica, ha deliberato la costituzione del GLI.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza: INCLUSIONE Il CPIA di Udine ha attivato percorsi di inclusione sia attraverso momenti di aggregazione e convivialità in alcune occasioni particolari (festività, giornate del Calendario Civile) sia attraverso la partecipazione a Progetti extra-curricolari quali: LEGGIAMO IN CLASSE, IO HO CURA, Sa.P.Re.Mo, MURI, APRIRE MONDI, TERZANI SCUOLE, STEAM "Le città invisibili", MAB, progetto IMPACT FVG " in collaborazione con l'Università di Udine, PASSEGGIATE IN CITTA', visite a musei e mostre, laboratori di scienze, PENNE D'OCA e partecipazione al podcast POLIFEMO UN OCCHIO SULLE STORIE. Attraverso questa serie di attività si favorisce la socializzazione e l'aggregazione. Il CPIA di Udine mette a disposizione della propria utenza una email istituzionale, registro elettronico, Classroom, post pubblicitari e informativi sui social, servizi giornalistici sulla stampa locale e podcast. L'Istituto si avvale di una rete di collaborazione con enti locali, servizi sociali, imprese, terzo settore, comunità di accoglienza, Centri per l'Impiego e C.O.R, associazione di volontariato e cooperative sociali, biblioteche. Da quest'anno il CPIA partecipa al progetto dell'USR FVG di contrasto all'analfabetismo funzionale ed emotivo. L'adesione è stata espressa in prevalenza da donne, che hanno espresso il bisogno di potenziare le loro competenze digitali per dialogare meglio con la scuola. E' stato creato un modulo di formazione linguistica specifico per l'interazione con la scuola tramite mail e strumenti digitali. PERSONALIZZAZIONE Il CPIA diversifica la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, garantendo a tutti uguali opportunità di crescita culturale, rispettando ogni cultura, rifiutando ogni forma di discriminazione. Promuove la crescita di ogni studente, consentendogli di riconoscere le proprie potenzialità, anche attraverso il valore strategico della pedagogia degli errori. Rende accessibile e praticabile a tutti il diritto alle pari opportunità, all'apprendimento, al benessere a scuola; favorisce l'integrazione dei più deboli, tentando di agevolare il superamento di situazioni di disagio. Favorisce l'integrazione linguistica, culturale e sociale dei migranti regolarmente soggiornanti nel territorio, mediante i percorsi di alfabetizzazione e



apprendimento dell'italiano L2, integrati da contenuti di formazione civica, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine. Ogni corsista viene seguito attraverso Piani Formativi Personalizzati monitorati nel corso dell'anno. In casi specifici vengono proposti corsi di potenziamento e recupero nelle discipline di studio e/o corsi di supporto e sostegno in specifiche competenze (Letto-scrittura, Numeracy, Cittadinanza digitale); si provvede alla elaborazione di materiali FAD per studenti con problemi lavorativi o familiari e Pianificazione di PDP per corsisti provvisti di documentazione specialistica.

Punti di debolezza: INCLUSIONE Solo poche sedi hanno la possibilità di disporre di spazi e orari adeguati in cui proporre le attività curricolari (soprattutto per le donne che si occupano dei figli) ed extracurricolari; assenza dei mediatori culturali; assenza del GLI. PERSONALIZZAZIONE Necessità di pensare a percorsi maggiormente strutturati per quella fetta di utenza (a bassa o nulla scolarizzazione); non c'è la possibilità di garantire parità di servizio, in tutte le sedi, per quel che concerne corsi di recupero-potenziamento o valorizzazione delle eccellenze, a causa di carenze di organico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per tutti gli studenti viene definito un PFI, secondo quanto previsto dall'ordinamento. In caso di BES



viene redatto anche il PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Studenti Famiglie/tutori Educatori

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Le figure di riferimento (famiglie, tutori, educatori) sono coinvolte in tutto il processo di definizione del PFI, nel monitoraggio e nella fase di valutazione finale. La modalità di coinvolgimento consiste in colloqui e incontri periodici con i consigli di classe o con i docenti di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione tiene conto del processo di personalizzazione e del PFI, come previsto dall'ordinamento.



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi documento in allegato

Allegati:

Piano DDI CPIA Udine_ DEF.pdf



Aspetti generali

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppur adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Il CPIA di Udine è così costituito:

- Sede amministrativa di Udine Via Diaz 60
- Sede associata di Udine Via Diaz 60
- Sede associata di Gemona presso ISIS D'Aronco
- Sede associata di Tolmezzo presso ISIS Solari
- Sede associata di Codroipo presso IC Codroipo
- Sede associata di San Giorgio di Nogaro presso IC San Giorgio di Nogaro
- Sede associata di Cividale presso ISIS Paolino D'Aquileia
- Sede Casa Circondariale di Udine
- Sede Casa Circondariale di Tolmezzo

Considerata l'eterogeneità dell'utenza (minorenni, adulti italiani e stranieri, adulti lavoratori), il CPIA favorisce la fruizione dei servizi formativi in tutte le fasce orarie durante la giornata: mattina, pomeriggio e sera. In alcuni punti di erogazione o in alcune sedi associate non è possibile coprire tutte le fasce orarie per ragioni organizzative, amministrative o logistiche.

Il CPIA, in accordo con soggetti territoriali pubblici e privati ha stipulato convenzioni per l'erogazione di corsi nei seguenti punti:

SEDE	SPAZI OSPITANTI	SOGGETTO CONVENZIONATO
Udine	Casa Immacolata	Fondazione Don Emilio De Roia



	Aula Caritas IC VI Udine CEFS Centro Via Micesio	Caritas IC VI Udine CEFS (Centro Formazione Edile) Comune di Udine
Codroipo	Centro Balducci Zugliano	Associazione Centro di accoglienza e promozione culturale E. Balducci
San Giorgio di Nogaro	Comune di Palmanova IC Cervignano Hanna House Ruda OIKOS Torviscosa	Comune di Palmanova IC Cervignano Hanna House Ruda OIKOS
Gemona	OIKOS Fagagna Biblioteca Osoppo OIKOS Fagagna/Ucraini OIKOS S. Daniele/Ucraini Azienda Sanitaria S. Daniele	OIKOS Comune di Osoppo OIKOS e Comune di Fagagna OIKOS e Comune di S. Daniele Servizio Sociale dei Comuni Collinare
Cividale	Aula Povoletto Aula Buttrio	Comune di Povoletto – Aracon Comune di Buttrio - Aracon



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Due periodi: ottobre-dicembre/gennaio-giugno

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>FUNZIONE Le collaboratrici supportano la Dirigente nella conduzione ordinaria dell'istituto, la rappresentano e la sostituiscono svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza, con specifica delega personale. Supervisionano nel corso dell'anno l'organizzazione degli orari dei corsi di 1° livello e dei corsi di Alfabetizzazione, in collaborazione con i referenti di sede, assicurando l'unitarietà dell'offerta formativa e la corrispondenza degli orari alle disposizioni della Dirigente. Supervisionano l'erogazione del servizio, in collaborazione con i referenti di sede, assicurando l'unitarietà dell'offerta formativa e la corrispondenza ai criteri definiti nelle disposizioni della Dirigente. COMPITI • accogliere i nuovi docenti in collaborazione con i referenti di sede; • confrontarsi con i referenti delle sedi associate per tutte le questioni di carattere organizzativo; • curare l'esecuzione dei deliberati del Collegio dei Docenti, in collaborazione con i referenti di sede; • rappresentare alla Dirigente situazioni e problemi delle diverse sedi; • organizzare l'orario in modo coerente ed</p>	2
----------------------	--	---



integrato per assicurare l'unitarietà del servizio, in collaborazione con i referenti di sede; • vigilare sull'efficacia dell'organizzazione oraria di docenti/discipline e collaborare con il Dirigente per il miglioramento della stessa; • seguire la formazione delle classi in collaborazione con il Dirigente e i referenti di sede; • organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizzare gli incontri collegiali, i Consigli di classe e gli scrutini; • verificare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) in collaborazione con i referenti di sede; • collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni urgenti; • redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari studenti su argomenti specifici; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dalla Dirigente Scolastica

Funzione strumentale

COMPITI GENERALI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • predisporre e diffondere, in accordo con il Dirigente, comunicazioni ai docenti relativamente alla propria area di competenza; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; • ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PtoF e relazionare sul proprio operato al Collegio Docenti; • incontrarsi

4



	<p>periodicamente con i membri delle commissioni presiedute; • mantenere relazioni con le altre Funzioni strumentali, con il collaboratore e il Dirigente; • partecipare agli incontri previsti; • pubblicizzare i risultati della propria azione professionale.</p>	
Capodipartimento	<p>Raccordo didattico dei corsi nelle varie sedi associate; analisi di materiali didattici; analisi di materiali per la valutazione; elaborazione di materiali comuni per la didattica e la valutazione; elaborazione UDA uniformi nei diversi corsi e nei diversi livelli in accordo con le indicazioni nazionali e il patto formativo standard; raccordo con il lavoro del gruppo regionale; elaborazione protocollo di riconoscimento dei crediti in tre fasi di processo (identificazione, valutazione, attestazione); elaborazione UDA di raccordo; ipotesi di lavoro per la costruzione di UDA FAD; selezione di un testo comune da adottare.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>FUNZIONE Coordinare le attività della sede associata al fine di garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. Svolgere una funzione di collegamento tra il Dirigente Scolastico, il personale e l'utenza del plesso. COMPITI Azioni di routine • diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna di carattere digitale funzionale e rapida, anche in accordo con l'AA della sede; • svolge il ruolo di preposto e si rapporta attraverso il DS con il referente sicurezza per gli interventi necessari nella sede; • svolge il ruolo di referente di sede per la salute e</p>	8



il benessere; • sorveglia, in collaborazione con gli altri docenti, che tutte le informazioni previste per la sicurezza siano aggiornate ed accessibili; • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi della sede associata e controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede associata; • cura la comunicazione relativa alle attività della sede, in modo coordinato e integrato con la comunicazione del CPIA; • vigila sul divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981 n° 68; • raccoglie e custodisce i verbali relativi alle attività nella sede in accordo con il personale della segreteria; • raccoglie e custodisce le firme di presenza dei docenti per le attività non documentabili da registro elettronico; • controlla le autorizzazioni ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso. Ruolo con i colleghi e con il personale in servizio • è punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale della sede associata; • cura l'accoglienza nella sede dei nuovi docenti; • cura le relazioni con la scuola ospitante, in modo che siano improntate ai principi della collaborazione, del rispetto e della correttezza; • riporta comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o da altri referenti; • raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli ed eventuali criticità; • media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola, in accordo con la Dirigente; • collabora alla messa a punto dell'orario scolastico per la sede associata, in cooperazione con il gruppo di



lavoro orario d'istituto; • si occupa delle sostituzioni brevi dei docenti assenti; • tiene il registro delle sostituzioni di plesso che richiedono ore eccedenti. Funzione con gli alunni

- rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria sede associata (funzione delegata). Azione con gli esterni e le famiglie/tutori dei minori
- dispone che i genitori/tutori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
- sorveglia il rispetto delle regole di accesso degli esterni.
- raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali provenienti dal territorio e le sottopone al Dirigente per l'eventuale seguito.

Animatore digitale

Supporto per la diffusione dell'innovazione digitale
Formazione docenti
Partecipazione alle attività della rete ICT

1

Referente CILS

Calendarizzazione annuale delle prove in accordo con la segreteria; raccolta e gestione delle iscrizioni in accordo con la segreteria
diffusione delle date per tutte le sedi in collaborazione con i referenti di sede e sul sito;
analisi delle iscrizioni e organizzazione delle sessioni sulla base della disponibilità di spazi e alle esigenze di recupero degli iscritti;
definizione di numeri minimi per la conduzione delle sessioni; elaborazione di un elenco dei somministratori che risponda ai requisiti richiesti da Siena; organizzazione e conduzione delle sessioni in collaborazione con gli eventuali somministratori

2



Referente Prefettura	Calendarizzazione annuale delle prove in accordo con la prefettura e la segreteria; organizzazione delle sessioni e verifica della disponibilità di spazi; organizzazione degli incontri per la preparazione delle prove; individuazione di docenti da formare per l'assistenza e la somministrazione delle prove nell'ambito delle sessioni di preparazione delle stesse; elaborazione di un elenco dei somministratori e calendarizzazione delle disponibilità; organizzazione e conduzione delle sessioni in collaborazione con gli eventuali somministratori; correzione valutazione e verbalizzazione in collaborazione con i somministratori; trasmissione degli esiti in collaborazione con la segreteria.	2
Referente Comunicazione	Elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione stampa e media per il CPIA; elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione social per il CPIA; proposta di eventi per la conoscenza delle attività del CPIA a livello territoriale.	2
Referente scuole Green	Cura le attività per la creazione di un ambiente sostenibile nelle varie sedi. Promuove e coordina azioni relative alla sensibilizzazione e all'educazione alla sostenibilità Mantiene e aggiorna il sito didattico per le attività di autoformazione alla sostenibilità	1
Referente educazione finanziaria	Cura la realizzazione di azioni di educazione finanziaria sia curricolari che extracurricolari Partecipa ad attività di formazione sull'educazione finanziaria Produce materiali di educazione finanziaria Cura la partecipazione degli studenti ai concorsi di area	1



Referente lettura	Cura la progettazione e realizzazione di progetti di promozione della lettura Mantiene le relazioni con i soggetti del terzo settore che realizzano attività di lettura Cura l'acquisizione di libri e riviste Promuove la formazione di circoli di lettura	1
-------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti id primaria nel CPIA svolgono le seguenti attività: - attività didattica per studenti non italofoeni in corsi per l'apprendimento dell'italiano come L2 - attività di insegnamento/apprendimento della lettoscrittura per studenti italofoeni - attività di insegnamento/apprendimento della lettoscrittura per studenti non italofoeni - attività di supporto per il rafforzamento delle competenze di base e l'accesso al percorso di 1°LIV</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento di Italiano storia e geografia nei gruppi di 1°LIV 1° e 2° periodo didattico Insegnamento dell'ITL2 a studenti non italofofoni, in particolare nei corsi A2 e B1. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
---	---	---

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Insegnamento di ITL2 a studenti non italofofoni in tutti i livelli Supporto agli studenti non italofofoni nei corsi di 1°LIV 1° e 2° periodo didattico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Insegnamento di matematica e scienze nei percorsi di 1°LIV 1° e 2° periodo didattico Attività di ampliamento per il potenziamento delle competenze di base in ambito matematico, scientifico e tecnologico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	6
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Coordinamento
• Ricerca, sperimentazione e sviluppo

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento nei corsi di 1°LIV 1° e 2° periodo didattico per tecnologia Attività di supporto ai corsi di Alfabetizzazione e insegnamento ITL2 per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Attività di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze di base nell'area tecnologica e delle cittadinanza digitale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento della secondo lingua comunitaria inglese nei corsi di 1°LIV 1° e 2° periodo didattico Attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze di base nell'area delle lingue comunitarie Attività residuale di insegnamento di ITL2 a non italofofoni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'organizzazione scolastica denominata CPIA di Udine costituisce, nelle sue differenti articolazioni, una singola unità amministrativa, responsabile dei procedimenti ad essa attribuiti dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate a cura del DSGA in cinque aree distinte, individuando i livelli operativi da affidare alle singole persone ed il raccordo con la sede amministrativa centrale. Le aree operative sono: • Didattica • Personale • Affari generali e protocollo • Contabilità, Bilancio • Patrimonio/magazzino. Nell'ambito dell'organizzazione generale dell'istituzione sono, inoltre, specifici compiti del DSGA: • la formalizzazione della proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento; • l'attuazione del Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione della Dirigente Scolastica; • elaborazione del piano annuale di formazione del personale ATA, con particolare attenzione ai temi della privacy, della trasparenza, della sicurezza, della contabilità e della gestione della carriera del personale; • la quantificazione delle risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/2023 in base a quanto stabilito nell'intesa MIUR/ OO.SS. e la certificazione delle economie al 31.08.2022; • l'assistenza al Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni organizzative ed amministrative e l'esercizio di eventuali funzioni delegate (artt. 17 e 25 D. Lgs. 165/2001 e D.I. 129/2018); • la predisposizione e trasmissione della Dichiarazione IRAP; • la predisposizione e trasmissione del



Modello 770; • la corretta esecuzione delle dichiarazioni e delle procedure richieste da INPS; • la predisposizione degli atti e la trasmissione dei pagamenti IVA relativi alle fatture liquidate.

Ufficio protocollo

Referente Affari generali e protocollo e gruppo di lavoro
PROCEDIMENTI protocollazione atti in entrata e in uscita relativi ai procedimenti amministrativi e alle comunicazioni creazione e gestione fascicoli gestione posta elettronica PEO E PEC e controllo settimanale della saturazione delle caselle della posta in entrata Trasparenza e privacy Diffusione delle comunicazioni destinate al personale comunicazioni diritti sindacali e sciopero diffusione delle comunicazioni agli studenti e alle famiglie/tutori gestione RSU (elezioni, convocazioni); supporto al DS per la predisposizione di atti e comunicazioni cura e supporto dei procedimenti amministrativi del Dirigente Scuola supporto al DSGA per la predisposizione di atti e comunicazioni supporto al docente Vicario e referenti per la predisposizione di Atti e comunicazioni Pubblicazione su Amministrazione trasparente degli incarichi e contratti collaboratori e/o esperti esterni organizzazione e archiviazione dei fascicoli delle pratiche presso la sede amministrativa e la loro digitalizzazione preparazione dei documenti all'attenzione e alla firma del DS presso la sede amministrativa Creazione agenda condivisa su Google calendar degli appuntamenti d' Istituto, del Dirigente scolastico e dello scadenziario delle attività Predisposizione Comunicati per i mass media Gli tutti gli assistenti amministrativi ognuno per la propria sede di competenza sono responsabili: - protocollo in uscita relativo all'area didattica e del personale - procedure di gestione della trasparenza della privacy per i procedimenti di competenza - gestione della sicurezza per le sedi di competenza

Ufficio per la didattica

Referente e gruppo di lavoro PROCEDIMENTI Iscrizioni a supporto delle sedi Diplomi Tenuta registro diplomi Modelli attestazioni a supporto delle sedi Gestione generale del Registro on-line Rapporti con l'azienda individuata per il servizio di



registro on -line Rapporti con il docente referente Supporto alla DS per scrutini ed esami Anagrafe SIDI Organico di fatto Organico di diritto Esami Organi collegiali Gli tutti gli assistenti amministrativi ognuno per la propria sede di competenza sono responsabili: - delle attività di front office per la propria sede e per la sede amministrativa quando presenti; - delle relazioni con i corsisti e con l'utenza in fase di iscrizione; - delle relazioni con il personale amministrativo della sede ospitante per il coordinamento operativo di orari e attività; - della consegna degli attestati, certificati, diplomi; - del monitoraggio degli iscritti ai corsi scolastici e dei partecipanti ai corsi liberi; - della tenuta del fascicolo studente in formato digitale; - del monitoraggio quote di contributo per le attività didattiche; - del supporto ai docenti per gestione assenze e supplenze; - della custodia dei registri dei verbali cartacei dei consigli di classe; - della gestione dei device informatici assegnati alla sede in collaborazione con il docente di Tecnologia. In particolare: - Manuela Lai: Esami prefettura Udine, progetti FAMI; - Gisella Reina: Esami Cils Udine e progetti PON - Sandro Rossi: Esami Cils Tolmezzo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Referente e gruppo di lavoro PROCEDIMENTI Convocazioni Gestione telematica e cartacea contratti del personale Predisposizione e trasmissione dati per cessazione dal servizio Comunicazioni Centri per l'impiego Domande di pensione Convalida graduatorie Docenti Convalida graduatorie ATA Progressione carriera docenti Progressione carriera ATA Verifica pagamento personale supplente Monitoraggio periodo di prova Ricostruzioni carriera docenti Ricostruzione carriera ATA Predisposizione Pratiche INPS, TFR TFS, ferie non godute Predisposizione liquidazione Ferie non godute Gestione assenze su piattaforma Assenze.net e Sciopent, e decurtazioni RGS Territoriale Comunicazioni telematiche L.104 Rilevazione assenze SIDI e predisposizione decreti assenze per tutte le sedi Rilevazioni scioperi e pratica Sciopnet Gestione archivio telematico personale (anagrafiche ecc.) Graduatorie interne,



trasferimenti, assegnazioni e utilizzo Graduatorie MAD Richieste libera professione Monitoraggio orario di servizio ATA su programma gestionale Monitoraggio piano ferie, recuperi e rendicontazione periodica del personale ATA Gestione visite fiscali Tempistica e controllo degli adempimenti inerenti alle Assenze personale Gestione formazione (monitoraggio formazione obbligatoria, raccolta attestati,...). Richiesta Casellario Giudiziale dipendenti, personale esterno e fornitori Tutti gli assistenti amministrativi ognuno per la propria sede di competenza sono responsabili: - della tenuta fascicolo personale annuale (assenze, permessi, ferie, certificazioni) in formato cartaceo e digitale; - dell'aggiornamento e del riordino dei fascicoli personali custoditi presso la sede amministrativa e della progressiva completa informatizzazione degli stessi; - del monitoraggio assenze e concedibilità permessi; - della ricezione della comunicazione di assenza, della predisposizione del fonogramma, della comunicazione alla sede amministrativa e della protocollazione dello stesso; - del supporto ai docenti, in particolare il referente di sede, per gestione assenze e supplenze; - della custodia del registro cartaceo delle timbrature e della trasmissione mensile del registro cartaceo alla sede amministrativa; ; - del controllo, tenuta e custodia della documentazione ai sensi della normativa sulla privacy: D. Lgs.196/2003; D. Lgs. 101/2018 e DM 305/2006; - della custodia e controllo della corretta gestione del registro delle pulizie.

Ufficio Contabilità e bilancio

Referente e gruppo di lavoro PROCEDIMENTI Gestione finanziamenti MIUR Gestione finanziamenti esterni (L. 10 e L.27) Supporto alla predisposizione programma annuale Gestione acquisti in collaborazione con il DSGA Acquisizione CIG-CUP-DURC; Acquisizione autodichiarazione requisiti art.80 Codice appalti Richiesta casellario giudiziale legali rappresentanti Tenuta registro inventario e magazzino Tenuta registro materiali di consumo Predisposizione verbali di collaudo Predisposizione Convenzioni e contratti con Enti Predisposizione liquidazioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

compensi (accessori – esami – missioni – collaborazioni);
Gestione contabile dei progetti FIS consegna e raccolta schede
Gestione contabile progetti extra FIS Liquidazione compensi ai
personale Raccolta e predisposizione documenti per la
liquidazione dei compensi accessori Contratti, incarichi e
nomine con esperti esterni e interni collegati con il PTOF ed
Anagrafe prestazioni Predisposizione Denuncia annuale 770 e
IRAP Predisposizione Invio dati INPS: UNIEMENS, Rilascio CU
Aggiornamento ambiente Entratel Predisposizione F24EP
Gestione finanziamenti Progetti FAMI Gestione finanziamenti
Progetti PON e altri finanziamenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://cpiaudine.edu.it/materiali-cpia/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ridap

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ICT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CRSS Friuli Venezia Giulia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale formazione STEAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete progetto Cinema e scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete storia e memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale prevenzione analfabetismo funzionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Prefettura**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione CILS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione REGIONE FVG, USR, rete CPIA per soggetti fragili

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione



Denominazione della rete: Tavolo di lavoro servizi sociali ASUFC Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: Tavolo di lavoro servizi sociali Bassa Friulana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione progetti integrati ENAIP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione progetti integrati CEFAP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione progetti integrati CEFS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione biblioteca in carcere**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Centro Balducci**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione ARACON/Comune di Povoletto**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione ARACON/Comune di Buttrio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione



Denominazione della rete: **Convenzione OIKOS/MSNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convezione OIKOS/Comune di Fagagna**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione OIKOS/Comune di San Daniele**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione AEDIS/San Domenico**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Comune di Palmanova**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sottoscrittore della convenzione



Denominazione della rete: **Convenzione Comune di Osoppo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Comune di Udine**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Accordo di rete secondo livello**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Caritas**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione IC VI Udine**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Casa Immacolata**



MSNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Hanna House**

MSNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: Rete scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria per tutti i compiti connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione sugli aspetti connessi all'obbligo di privacy nel profilo docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione

Elaborazione di un piano di valutazione interno coerente con SNV per tutte le attività della scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione tecnologica

Coding e STEAM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica con le ICT

Innovazione e miglioramento della didattica con le tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ITL2 e successo scolastico

Acquisizione di competenze per la promozione del successo scolastico degli studenti non italofoni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Plurilinguismo

Valorizzazione del plurilinguismo, in particolare connesso all'uso delle tecnologie, nei percorsi di istruzione formale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione

Formazione nell'ambito del progetto KA3 MoveUP su competenze informali e empowerment lavorativo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Gestione dei dati e delle procedure di trasparenza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione della segreteria

Descrizione dell'attività di formazione Gestione del protocollo e della suite segreteria digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione dell'archivio e condivisione dei processi di lavoro



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Miglioramento della gestione dell'area bilancio e contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Miglioramento della gestione dei beni e dell'inventario

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito